

2 36/12

COMUNE DI COMO
PROTOCOLLO CENTRALE

PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO

ne creazione "CASA DELL'ACQUA" COMUNE DI COMO



0044939-A-02/10/2012
CL: II. 8

PROPOSIZIONE

Copia RICERCA BARRONE

02 OTT. 2012



(ai sensi dell'articolo. 28 del Regolamento del Comune di Como)

Il Consiglio Comunale

UFFICIO PROTOCOLLO COMUNE DI COMO
CAT 11 CL. 8

Premesso che:

- la "Casa dell'Acqua" è un impianto per l'erogazione automatica di acqua naturale e gassata prelevata dalla rete dell'acquedotto comunale.
- la Casa dell'Acqua è realizzata al fine di far conoscere ai Cittadini la sicurezza, la salubrità e pulizia delle acque, costantemente monitorate dal punto di vista batteriologico e chimico-fisico dal gestore della rete idrica comunale
- il progetto "Casa dell'Acqua" rappresenta una scelta virtuosa per acquisire consapevolezza sulla tematica legata all'uso corretto dell'acqua ed alla sostenibilità ambientale
- la "Casa dell'Acqua" che si intende proporre darà la possibilità ai cittadini di usufruire di un servizio pubblico

considerato che

- gli erogatori della "Casa dell'Acqua" sono una soluzione sicura ed ecologica per un approvvigionamento idrico "intelligente" della comunità;
- la spesa sostenuta per tale progetto si ammortizza in breve tempo rappresentando successivamente fonte di reddito per il comune, sia con la vendita dell'acqua che attraverso l'eventuale installazione di pannelli pubblicitari applicati sulla struttura;
- che tale opera rappresenta un motivo di vanto da parte dell'amministrazione per la creazione di un servizio virtuoso che durerà nel tempo.

Impegna

Sindaco e giunta

- di affidare in concessione una porzione di area pubblica, in ogni circoscrizione, per la collocazione di un distributore automatico per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina; denominate "CASA DELL'ACQUA" per la distribuzione automatica di acqua naturale e gassata; impianti distribuiti in n°1 in ogni circoscrizione o ove serve, per densità di popolazione o vastità di territorio, in numero superiore;
- di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale l'individuazione delle aree comunali in ogni quartiere da concedere per l'erogazione del servizio pubblico in oggetto;
- altresì la creazione di un capitolato atto alla creazione di un bando per la fornitura di tale servizio, si ritiene che i criteri prioritari che tale bando dovrà contenere siano i seguenti:
 - prezzo dell'acqua non superiore a 0.05 centesimi sia essa naturale o gassata
 - invariabilità di tale prezzo per almeno anni 2 dalla data di inizio dell'erogazione
 - valenza architettonica della struttura da installare
 - il bando dovrà prevedere un criterio assegnatario premiante per coloro che presenteranno offerte migliorative rispetto ai criteri di base

Como, 01/10/2012

Luca Ceruti
Consigliere comunale
Movimento 5 Stelle